

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIA PIA – G. PASCOLI"

VIA IV NOVEMBRE 1 – 74027 SAN GIORGIO IONICO (TA)

Tel. 0995919988 – PEO: taic881005@istruzione.it – PEC: taic881005@pec.istruzione.it

www.mariapiasg.edu.it – www.pascolisangiorgio.edu.it – Cod. Mecc. TAIC881005 – Cod. Fisc. 90283530732

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(ai sensi dell'art.3 DPR n. 235/2007)

Testo approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. _____ del _____

Anno scolastico 2024/2025

RIFERIMENTI NORMATIVI

DPR n. 235/2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

Legge n. 71/2017 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo)

Legge n. 172/2017 (Uscita autonoma dei minori di 14 anni)

Art. 30 della Costituzione

Art. 2048 Codice Civile

Nota MIM prot. 5274 dell'11-07-2024

La Scuola e la Famiglia, in coerenza con la loro missione formativa, non devono limitarsi a collaborare, ma sono chiamati a condividere pienamente i valori concernenti la convivenza civile e democratica, impegnandosi in un'alleanza educativa che sia di supporto costante agli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica in favore delle alunne e degli alunni. La sottoscrizione congiunta, da parte del Dirigente Scolastico e dei Genitori, sottolinea simbolicamente le responsabilità che scuola e famiglia si assumono, ciascuna nel rispetto del proprio specifico ruolo istituzionale e sociale.

Il sottoscritto GIUSEPPE FALANGA,

Dirigente scolastico *pro-tempore* dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia – G. Pascoli" di San Giorgio Ionico (Ta)

ed i Sigg. _____,

in qualità di genitori o titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Anno scolastico 2024/2025

La Scuola si impegna a:

- creare ambienti di apprendimento efficaci, nella direzione della inclusione, della innovazione digitale e didattica, per acquisire conoscenze, sviluppare abilità e, quindi, valorizzare e potenziare le competenze essenziali per "lo sviluppo della persona, per una consapevole cittadinanza attiva e per realizzare l'inclusione sociale e l'occupazione";
- dare attuazione ai curricoli nazionali e alle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF (Piano triennale dell'Offerta formativa), tutelando il diritto ad apprendere di ciascun alunno;
- condividere con le famiglie l'offerta formativa (curricolare/extracurricolare) nell'ottica del raggiungimento delle priorità strategiche (DPR n.80/2013), nonché degli obiettivi formativi, individuati come prioritari (Legge n. 107/2015, c.7);

- favorire una valutazione formativa, nel rispetto dei ritmi di crescita e delle inclinazioni di ciascuno, equilibrando l'esigenza di accertare comuni livelli di apprendimento con la necessità di rispettare i progressi di ognuno, al fine di pervenire alla valutazione sommativa, in coerenza con l'Offerta Formativa e la personalizzazione dei percorsi di insegnamento – apprendimento (D.Lgs 62/17, art.1, c.2);
- prestare ascolto e attenzione ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione con le famiglie;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della Rete e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche (Legge n. 71 del 29 maggio 2017 art. n. 4)*;
- segnalare ai genitori ed eventualmente alle autorità competenti i casi di bullismo/cyberbullismo di cui viene a conoscenza.

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale amministrativo – ausiliario nella condizione di adempiere nel modo migliore ai propri compiti;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- coordinare le attività necessarie per conoscere le esigenze formative degli alunni e della comunità educante, per ricercare risposte adeguate;
- informare tempestivamente le famiglie o i tutori dei minori, qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo, e ad attivare conseguenti azioni educative (Legge n. 71 del 29 maggio 2017 art. n. 5)*;
- Promuovere azioni finalizzate a favorire comportamenti di salvaguardia e di contrasto al cyberbullismo, attraverso un piano di comunicazione (informazione e prevenzione) a favore del personale, studenti e famiglie (Legge n. 71 del 29 maggio 2017)*;
- garantire a tutti gli alunni e alle famiglie la possibilità di accedere alle informazioni necessarie alla fruizione del servizio scolastico;
- operare per il miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Il personale ATA si impegna a:

- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
- contribuire al miglioramento del servizio;
- garantire la vigilanza all'ingresso/uscita degli alunni, durante l'utilizzo dei servizi igienici, nonché nelle aree ad essi affidate attraverso un costante presidio delle medesime;
- osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nel Piano Annuale del personale ATA, in modo particolare in relazione ai compiti di vigilanza sugli studenti.

I docenti si impegnano a:

- mantenere la dovuta riservatezza nei casi che la richiedono;
- creare un clima educativo sereno e rassicurante fondato sul dialogo e sul rispetto;
- cogliere eventuali segnali di disagio e pianificare interventi appropriati;
- pianificare il proprio lavoro, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei singoli;
- garantire una valutazione oggettiva e trasparente;

- favorire e incoraggiare l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente in presenza di episodi di bullismo /cyberbullismo, vandalismo e inosservanza delle regole previste dal Regolamento d'Istituto;
- garantire una scrupolosa vigilanza nel tempo in cui gli alunni sono ad essi affidati, prestando la dovuta attenzione anche all'uscita. Per la Sc. Secondaria: prestare attenzione nei confronti dei minori non autorizzati all'uscita autonoma;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni;
- favorire la cultura della sicurezza nella scuola e nel territorio;
- favorire una prospettiva complementare e non antagonista con le famiglie;
- informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica degli alunni, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti al comportamento (come esplicitato nel Regolamento d'Istituto);
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità.

I genitori o tutori dei minori si impegnano a:

- riconoscere la propria responsabilità nell'educazione e nell'istruzione dei propri figli, condividendo con la Scuola tale importante compito, nella consapevolezza delle responsabilità *in educando* a loro carico (art. 2048 c.c.);
- rendere nota all'Amministrazione Scolastica con apposita dichiarazione resa, l'eventuale presenza di provvedimenti delle Autorità competenti che la Scuola è tenuta a conoscere, in modo particolare in relazione al collocamento dell'alunno minore, con specifiche relative a sentenze di affidi e/o successive modifiche a sentenze iniziali;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro esclusiva competenza nei processi valutativi;
- informarsi costantemente su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, sottoscrivendo tempestivamente le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- verificare, attraverso i contatti frequenti con i docenti, la situazione disciplinare e comportamentale dei propri figli, prendendo parte attiva alla vita della scuola;
- dare il proprio contributo alla vita della scuola ed al miglioramento della qualità del servizio scolastico attraverso la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali e alla valutazione del servizio nelle modalità proposte;
- far rispettare ai propri figli l'orario d'ingresso e di uscita, limitando a casi eccezionali gli ingressi posticipati e le uscite anticipate e giustificando tempestivamente le assenze;
- risarcire i danni provocati dall'alunno ai servizi della scuola, arredi, attrezzature e materiale didattico;
- raccomandare al proprio figlio/a di non utilizzare il cellulare o altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- rispondere dei comprovati atti di bullismo messi in atto dai propri figli o dai minori affidati (qualunque aggressione, esplicita o nascosta, qualunque umiliazione od intimidazione perpetrata dal proprio figlio ai danni di uno o più compagni) *;
- controllare l'esecuzione dei compiti svolti a casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei propri figli;
- rispettare il divieto di ingresso nelle aule se non dietro espressa autorizzazione del Dirigente scolastico o di suo delegato;
- rammentare ai propri figli che, stante la normativa vigente, non è consentito l'utilizzo in ambiente scolastico del telefono cellulare.

- Per la Scuola Secondaria di I grado: valutare l'opportunità di potersi avvalere del beneficio della Legge 172/2017 (uscita autonoma dalla Scuola per i minori di 14 anni) in base all'età dei propri figli e all'adeguato livello di maturazione.

Gli alunni, compatibilmente con l'età, si impegnano a:

- rispettare le regole della scuola (come esplicitato nel Regolamento d'Istituto) e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, un comportamento corretto (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento);
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- rispettare i compagni, le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui, il personale della scuola;
- rispettare le norme di sicurezza e partecipare alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, svolgere regolarmente i compiti assegnati e sottoporsi alle verifiche previste dai docenti;
- contribuire all'affermazione di modelli di comportamento improntati alla convivenza civile;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni;
- non portare a scuola oggetti pericolosi e/o non pertinenti agli scopi didattici;
- rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro l'arredo scolastico e il materiale didattico che si utilizza.
- a non utilizzare il telefono cellulare in ambiente scolastico, in ossequio alla normativa vigente.

*Ai fini della Legge 29 maggio 2017 n. 71 **Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo**, tutti gli atti di cyberbullismo (qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo) saranno oggetto di sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti (art.5 comma 2).

Ciascun genitore o soggetto esercente la responsabilità del minore che abbia subito taluno degli atti di cui all'articolo 1, comma 2, della citata legge, può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet (art.2 comma 1, della citata Legge 2017).

Altresì, il genitore dell'alunno, vittima di bullismo può sporgere querela per gli eventuali sotto riportati reati, qualora si siano realizzati.

- percosse o lesioni [art 581, 582 cod. pen.]
- danni alle cose [Art. 635 cod. pen.]
- diffamazione [Art. 595 cod. pen.] - minacce [art.612 cod. pen.]
- molestie [Art. 660 cod. pen.].

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Giuseppe Falanga



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

NOTA DI SOTTOSCRIZIONE

I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

I Genitori (o tutori legali)

Firma

Firma

Si allegano i documenti di riconoscimento in corso di validità dei genitori firmatari.

San Giorgio Jonico, ___/___/_____

Atto di autocertificazione in caso di sottoscrizione da parte di un solo Genitore

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta e di aver formulato la presente attestazione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale, di cui agli artt. 316, 337ter e 337quater cod. civ. che richiedono il consenso di entrambi i genitori, per cui afferma che l'altro genitore è a conoscenza della presente dichiarazione e l'approva.

Il Genitore (o tutore legale)

Firma

Si allega il documento di riconoscimento in corso di validità del genitore firmatario.

San Giorgio Jonico, ___/___/_____